

ma per tornare.

Dopo la Scuola Sabazia, il fratello G. Cavalcante, sovrintendente della nostra Sezione, prende la parola per commemorare il testo di Giovanni 12: 24 e preparare così gli animi alla solenne cerimonia. Come il chicco di frumento non può portare frutto se prima non muore, così l'uomo non potrà produrre frutti di giustizia se prima non muore al peccato e al mondo. Tutti sono commossi, sia per le parole del fratello, sia per l'esecuzione del bell'inno «Come la cerva anela...», cantato con molto sentimento da alcune nostre giovani sorelle dirette dalla sorella Ferroni. Dopo un breve esame dei candidati il fratello Cavalcante immerge ad una ad una, tra la commozione degli astanti, le otto anime nelle acque lustrali. Al termine della cerimonia i fratelli Cavalcante, Visigalli e Novelli danno il benvenuto ai rispettivi nuovi membri delle loro chiese rilasciando ad ognuno un piccolo ricordo del loro battesimo.

L'esperienza della neo sorella di Domodossola, che ha conosciuto il messaggio avventista tra le sofferenze di un campo di concentramento, viene a confermare una volta di più la verità di quanto ha detto l'apostolo Paolo e cioè che «tutte le cose cooperano al bene di coloro che amano Iddio». (Romani 8: 28). Di buon auspicio è il nome del neo fratello di Milano; egli infatti si chiama Apostoli. Interessante e da imitare è il caso dei tre nuovi membri di Sesto S. Giovanni i quali sono rispettivamente marito, moglie e nuora. Significativa, infine, è l'esperienza della nostra neo sorella di Como la quale, dopo tanto tempo e mille incertezze, si è decisa al gran passo affrontando senza timore l'ira del padrone della fabbrica in cui lavora il quale ha minacciato di licenziarla a causa del Sabato.

Ai nostri nuovi fratelli e sorelle di Milano, Domodossola, Sesto, Legnano e Como, rinnoviamo da queste righe il nostro fervido augurio di celesti benedizioni nella loro nuova vita cristiana ricordando loro di avere fiducia incrollabile nelle promesse di Dio.

R. Novelli

LUTTO NELLA CHIESA DI TORINO

Nella Chiesa di Torino un posto è rimasto vuoto: la nostra cara Sor. Lazzareschi Armida, il

lutto si vive nella loro, il nostro Fratello con tutti i suoi affetti con le promesse di Dio, le quali, attraverso la S. Scrittura, rispondono esattamente all'angoscioso interrogativo: «Dove andranno i miei?».

Una fervente preghiera ed il canto di una strofa dell'inno «Attraverso quelle nubi» agguellano la mesta cerimonia.

Al marito ed ai figli della cara Estina rinnoviamo le nostre sincere condoglianze, invocando su di essi le consolazioni dell'Eterno affinché, credendo in Lui, sperino anch'essi nel ritorno glorioso di Gesù, il quale in quel gran giorno addurrà i Suoi figli alla felicità eterna.

Maria Pulcini

il MESSAGGERO avventista

ORGANO MENSILE DELL'UNIONE ITALIANA

Direz. e Amministr.: Via Trieste 23 - Firenze
Direttore Respons. A. Caracciolo

SOMMARIO

La riforma del calendario	pag 1
«Così risplenda la vostra luce»	« 2
Pericoli e avvertimenti...	« 3
L'opera medica nella giungla	« 5
Quel che dobbiamo ricercare	« 6
Decima e offerte	« 8
Il libro di Daniele	« 9
Una piccola pianta	« 11
La chiesa e l'anticristo	« 13
Il mondo ha bisogno di soccorso... .	« 14
Notizie	« 16

Una copia L. 30

Abbonamento annuo: per l'Italia L. 350 - Per l'estero: L. 420

Reg. presso il Tribunale di Firenze con Decreto
n. 829 del 25-1-54

1-7-55 - Tip. «L'Araldo della Verità» - Via Trieste 23 - Firenze

Il sabato...
 Sene case anime hanno voluto rendere pubblica testimonianza della loro fede in Cristo mediante il battesimo biblico, simbolo sacro della rigenerazione. Anche se questi nuovi testimoni della verità faranno parte della risorta chiesa di Pisa, la comunità locale, con sincera simpatia, ha festosamente accolto questi diletti figli di Dio. Una numerosa rappresentanza delle chiese di Pisa e di Villa Aurora ha desiderato condividere la nostra allegrezza e ha assistito al culto e alla commovente cerimonia battesimale presieduta dal fr. Sabatino.

Il numero 7 ci ricorda la perfezione. Ad essa tenderanno più che mai i nostri neo fratelli e tutti coloro che in quel giorno hanno riconfermato il loro patto con Dio e hanno partecipato alla solenne celebrazione della Sacra Cena, tenuta nella nostra accogliente Scuola di Villa Aurora.

Sei di questi nuovi commilitoni sono il frutto diretto della testimonianza di qualche membro zelante e del Corso Biblico. Essi abitano sulle Alpi Apuane, ove il Signore li ha messi come luci per rischiarare il sentiero tenebroso di tanti viandanti verso il regno di Dio. Si spera, con la grazia di Dio, di aggiungere presto altre luci del messaggio avventista affinché nel futuro si possa organizzare una chiesa che serva come faro spirituale, vicino alle sponde del Tirreno, a coloro che nel mare tempestoso della vita anelano al porto della pace divina e della salvezza. Che la grazia santificante e redentrice accompagni sempre i nostri nuovi fratelli.

A. Karl

LUTTO A BARI

All'età di 80 anni, il 14 settembre, la sorella Fortunato Maria si spegneva serenamente. Benchè da tempo sofferente e a letto, ella sopportava pazientemente ogni cosa confidando in Dio.

Nella casa dell'estinta, davanti ad un nu-

(Continuazione della pag. 7)

caratteri e si temprano le volontà. In questo l'esempio di Daniele ha ancora oggi tutto il suo valore e deve essere una lezione per tutti i genitori.

Una tale vita, così ricca di insegnamenti, è conservata « per ammonizione di noi che si troviamo agli ultimi termini dei tempi » (1 Corinti 10: 11). Che noi possiamo trovarci gli incoraggiamenti che il Signore vi ha messi!

H. Eward

il MESSAGGERO avventista

ORGANO MENSILE DELL'UNIONE ITALIANA

Direz. e Amministr.: Via Trieste 23 - Firenze
 Direttore Respons. A. Caracciolo

SOMMARIO

Cooperiamo al trionfo della causa di Dio	pag. 1
«Nella chiesa non c'è carità»	« 2
I misfatti della collera	« 3
Il Sabato e la libertà cristiana	« 4
Il profeta Daniele	« 6
«Hanno tolto il mio Signore»	« 8
L'esempio di Bianca	« 10
Chiamati ed esser testimoni	« 12
Il tempio di Ezechiele	« 14
Notizie	« 15

Una copia L. 30

Abbonamento annuo: per l'Italia L. 350 - Per l'estero: L. 420

Reg. presso il Tribunale di Firenze con Decreto
 n. 829 del 25-1-54

1-10-55 - Tip. «L'Araldo della Verità» - Via Trieste 23 - Firenze

NECROLOGIA

LUTTO A CASSANO - MURGE

La nostra sorella Claris Amelia ci ha lasciati all'età di 65 anni, dopo un venticinquennio di fedeltà alla Chiesa.

Tutta Cassano ha potuto osservare e partecipare al rito funebre svoltosi il giorno 8 agosto. La nostra sala, che trovai al centro del paese, gremita per la circostanza, accolse per un ultimo saluto la salma di colei che in vita non vi mancava mai. Il fr. Cupertino rivolse ai convenuti un messaggio di fede e di speranza, basando il suo dire sulle immortali parole di Gesù: «Io sono la risurrezione e la vita...» Se la morte è cosa naturale, non è però fine a se stessa. Cristo l'ha vinta per sé e per noi, e il cristiano che ha questa speranza, pur soffrendo fisicamente per le dipartenze, si nutre in questa certezza. Anche l'Apostolo esorta a non disperare come coloro che «non hanno speranza», perchè senza Dio. I fedeli, un giorno, risusciteranno e il distacco non esisterà più.

Ricomposto il corteo, molta folla ha poi accompagnato la cara estinta all'ultima terrena dimora. Iddio benedica coloro che per la prima volta hanno udito il Suo messaggio e li spinga a meditare sulla caducità della vita.

D. C.

LUTTO NELLA CHIESA DI GENOVA

Il fratello Benetti Federico accettò la verità nel 1940 e fu battezzato dal fratello Daniele Cupertino; proveniva dalla chiesa Metodista. Era infermiere in pensione dopo 37 anni di servizio. Pur essendo rimasto senza un braccio sul lavoro,

il MESSAGGERO

Direz. e Amministr.: Via Trieste 23 - Firenze
Direttore Respons. A. Caracciolo

SOMMARIO

Un milione di Avventisti	...
Andate, dunque	...
Permette la Bibbia la bugia necessaria?	...
Gli angeli sono immortali?	...
La fede di Ernesto	...
La divinità di Cristo (I-II)	...
«Guai a me se non evangelizzo!»	...
L'avvenire di d'Israele (I-II)	...
Che cosa debbo fare?	...
Le lezioni della vita	...
La potenza delle piccole cose	...
La divina missione de La Voce della Speranza	...
Un seminatore	...
Esperienze	...
Notizie	...

Offerta ordinaria L. 30

Offerta benemerita: L. 350. Per l'Estero L. 420

Reg. presso il Tribunale di Firenze con Decreto
n. 829 del 25-1-54

30. 12. 55 - Tip. «L'Araldo della Verità» - Via Trieste 23 Firenze